

ESAME DI STATO a.s. 2017-2018

CLASSE 5V

SETTORE ECONOMICO

Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing

Articolazione: Amministrazione e finanza

ALLEGATO n.1

al

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
(Programmi disciplinari)**

Programma Finale della Classe 5V

DIRITTO

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: DI GENNARO Maddalena

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La disciplina DIRITTO concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo:
 Descrivere compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed europee;
 Individuare il contesto storico - politico che sta alla base della nascita della Costituzione Italiana
 Identificare i principi fondamentali della Costituzione e l'idea di Stato che da essa discende
 Conoscere la struttura e le funzioni dei diversi organi costituzionali
 Conoscere i principi e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione e le caratteristiche degli atti amministrativi
 Conoscere le tappe fondamentali della nascita dell'UE
 e dell'ONU.

CONTENUTI

1	COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO
	<p>LA COSTITUZIONE ITALIANA</p> <p>1.la nascita della Costituzione</p> <p>2.la struttura della costituzione</p> <p>I PRINCIPI FONDAMENTALI</p> <p>1.la democrazia</p> <p>2.i diritti di libertà e i doveri</p> <p>3.il principio di uguaglianza</p> <p>4.l'internazionalismo</p> <p>I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO</p> <p>1.i caratteri della forma di governo</p> <p>2.la separazione dei poteri</p> <p>3.la rappresentanza</p> <p>La Repubblica parlamentare</p>
2	L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE
	<p>IL PARLAMENTO</p> <p>1.Il bicameralismo</p> <p>2.la legislatura</p> <p>3..lo status di parlamentare</p> <p>4.l'organizzazione delle camere</p> <p>5.la legislazione ordinaria e costituzionale</p> <p>IL GOVERNO</p> <p>1.la formazione del Governo</p> <p>2.il rapporto di fiducia e revoca della fiducia</p> <p>3.la struttura e i poteri legislativi del Governo: decreti legge e decreti delegati</p>

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- 1.i giudici e la giurisdizione
- 2.Magistrature ordinarie e speciali
- 3.l'autonomia e l'indipendenza della Magistratura; il CSM
- 4.i caratteri della giurisdizione. Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- 1.ruolo del Presidente della Repubblica: garante della Costituzione e rappresentante dell'unità nazionale
- 2.elezione, durata in carica e supplenza
3. i poteri di garanzia nei confronti delle Camere, del Governo, della magistratura e del corpo elettorale.
- 4.gli atti, la responsabilità e la controfirma ministeriale

LA CORTE COSTITUZIONALE

- 1.composizione e competenze con particolare riferimento al giudizio di incostituzionalità delle leggi: procedimento diretto e incidentale

3

LO STATO AUTONOMISTICO: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

- 1.l'unità della Repubblica e l'art. 5 della costituzione: autonomia e decentramento
- 2.la riforma del titolo V della parte seconda della costituzione
- 3.le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni
- 4.il riparto delle funzioni amministrative e il principio di sussidiarietà
- 5.il federalismo fiscale

LE REGIONI

- 1.le regioni a statuto speciale e a statuto ordinario
- 2.l'organizzazione delle Regioni

I COMUNI, LE PROVINCE E LE CITTA' METROPOLITANE

- 1.l'organizzazione dei Comuni
- 2.le funzioni dei comuni
- 3.La Provincia e le città metropolitane

4

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Definizione

- 1.i compiti amministrativi dello Stato
- 2.i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione
- 3.Criteri di efficienza,efficacia,economicità,pubblicità e trasparenza
- 4.l'organizzazione amministrativa
- 5.il Governo, le autorità indipendenti ,il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- 1.atti e provvedimenti amministrativi
- 2.classificazione dei provvedimenti amministrativi
- 3.il procedimento amministrativo

5

ORGANISMI INTERNAZIONALI

L'UNIONE EUROPEA

- 1.NASCITA: i principali trattati europei (i trattati istitutivi del 1957, l'atto unico europeo, il trattato di Maastricht, il trattato di Nizza, l'esperienza fallita della costituzione europea del 2004, il trattato di Lisbona)
 2. Organi
- Le fonti del diritto comunitario: I trattati e le "leggi europee (direttive, regolamenti, decisioni e raccomandazioni).
- Onu:funzioni ed agenzie

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui orali, verifiche scritte di tipologia B (quesiti a risposta singola)

La valutazione nel corso dell'anno ha tenuto conto di:

Conoscenza dei contenuti

Capacità di esposizione dei contenuti

Capacità di capire le consegne e aderenza alle consegne

Partecipazione alle lezioni in classe

Puntualità nello svolgimento di eventuali lavori assegnati

La valutazione finale ha tenuto conto di:

Media dei voti riportati nelle verifiche

Capacità di recupero evidenziata

Progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

Comportamento e partecipazione al lavoro in classe

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Libro di testo in adozione Zagrebelsky,Oberto, Stalla,Trucco "Diritto per il quinto anno"ed. Mondadori Education

Appunti e riferimenti alle vicende politiche d'attualità

La Spezia, 31/05/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

ECONOMIA AZIENDALE

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: SILVI Paola

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali anche con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi anche con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento all'attività aziendale
- Cogliere possibilità di utilizzo dei prodotti finanziari nella soluzione di concreti problemi d'impresa
- Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese

CONTENUTI

1	SCRITTURE TIPICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
	<ul style="list-style-type: none"> - La contabilità generale e i suoi strumenti - Le tipiche scritture d'esercizio: immobilizzazioni, leasing, personale, operazioni sul capitale sociale, destinazione dell'utile d'esercizio, operazioni relative al capitale di terzi (prestito obbligazionario e mutuo) - Le scritture di assestamento, riepilogo e chiusura - La struttura del bilancio d'esercizio
2	IL BILANCIO D'ESERCIZIO
	<ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio d'esercizio: funzioni, clausola generale e principi di redazione - Il sistema informativo di bilancio previsto dal codice civile - La struttura dei prospetti contabili di bilancio - La nota integrativa e il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide - Il bilancio in forma abbreviata - Il bilancio delle micro-imprese
3	L'ANALISI DI BILANCIO PER INDICI
	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretazione della gestione ed analisi del bilancio - Le analisi per indici: generalità e metodologia - La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale - La rielaborazione del Conto economico - Il sistema degli indici di bilancio - L'analisi della situazione patrimoniale - L'analisi della situazione finanziaria - L'analisi della situazione economica - Il coordinamento degli indici

4	L'ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI
	<ul style="list-style-type: none"> - Il rendiconto finanziario delle variazioni della liquidità - Classificazione dei flussi finanziari generati dalla gestione reddituale, da attività di investimento e da attività di finanziamento - L'interpretazione del rendiconto finanziario delle variazioni della liquidità
5	LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA
	<ul style="list-style-type: none"> - Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali - Dal reddito di bilancio al reddito fiscale - Le principali variazioni fiscali: la valutazione fiscale delle rimanenze di magazzino, le plusvalenze patrimoniali, gli ammortamenti, le spese di manutenzione, i canoni di leasing, la svalutazione dei crediti, i compensi agli amministratori. - Il reddito imponibile IRES e la determinazione del carico fiscale - L'IRAP e la sua determinazione: l'imponibile IRAP delle società di capitali
6	I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA
	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione e controllo della gestione - Finalità e funzioni della contabilità analitica - Le principali classificazioni dei costi - Le varie configurazioni di costo - La metodologia del calcolo dei costi di prodotto - La contabilità a costi pieni: full costing - La contabilità a costi variabili: direct costing - L'activity based costing - I costi e le decisioni aziendali: problemi di convenienza - La break-even analysis: il procedimento matematico, il procedimento grafico (diagramma di redditività) e il margine di sicurezza
7	I PIANI E I PROGRAMMI AZIENDALI
	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo di gestione e i suoi strumenti - La contabilità a costi standard - Il budget annuale e la sua articolazione - I budget settoriali e il budget economico generale - Il budget generale d'esercizio
8	L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E IL SISTEMA DI REPORTING
	<ul style="list-style-type: none"> - Il controllo budgetario e il sistema di reporting - L'analisi degli scostamenti nei costi diretti - L'analisi degli scostamenti nei ricavi
9	LA GESTIONE STRATEGICA D'IMPRESA
	<ul style="list-style-type: none"> - La progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale: il business plan - Le finalità del business plan - Le parti che compongono il business plan: parte descrittiva del progetto d'impresa e previsioni economico-finanziarie

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Nella valutazione si sono assunti come criteri: la pertinenza e la completezza dell'informazione, la scelta dei procedimenti più idonei alla risoluzione di problemi ed esercizi, il rigore logico nello svolgimento, la precisione e l'efficacia nelle operazioni di analisi e di sintesi, la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva, con riguardo particolare all'impiego corretto della terminologia specifica della disciplina.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno svolto prove di verifica formative e sommative, sia

scritte che orali, per valutare il raggiungimento delle competenze previste.

La valutazione finale ha tenuto conto sia delle misurazioni effettuate, sia degli obiettivi non cognitivi (partecipazione, impegno, progressione, metodo di studio) e, in generale, dell'atteggiamento in classe.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati appunti, video, schede di lavoro e il libro di testo:

L'ECONOMIA AZIENDALE PLUS per la classe quinta - volume E - Ghiggini P., Robecchi C. - Scuola & Azienda

La Spezia, 31/05/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

ECONOMIA POLITICA

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: DI GENNARO Maddalena

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La disciplina ECONOMIA PUBBLICA (SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO) concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo AFM : - conoscere il funzionamento del sistema finanziario pubblico, le principali tipologie di imposte e la loro classificazione.
individuare le principali voci di spesa pubblica con riferimento alle politiche del Welfare
-conoscere l'intervento pubblico nell'economia
-comprendere la funzione del bilancio dello Stato e le problematiche relative al debito pubblico anche in relazione agli obiettivi posti dall'UE.

CONTENUTI

1	L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
	<ul style="list-style-type: none"> -L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA -DI COSA SI OCCUPA LA SCIENZA DELLE FINANZE: MUSGRAVE -L'ORGANIZZAZIONE DEL SETTORE PUBBLICO - MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE -LE RAGIONI DELL'INTERVENTO PUBBLICO E I FALLIMENTI DEL MERCATO -I BENI PUBBLICI -LE ESTERNALITA' -I MERCATI NON CONCORRENZIALI -LE ASIMMETRIE INFORMATIVE.
2	LA POLITICA DELLA SPESA
	<ul style="list-style-type: none"> I CARATTERI DELLA SPESA PUBBLICA -LA SPESA PUBBLICA E LE SUE CLASSIFICAZIONI -LE CAUSE DELL'ESPANSIONE DELLA SPESA PUBBLICA -IL PROJECT FINANCING -L'ANALISI COSTI-BENEFICI -LA SPENDING REVIEW IL RUOLO DELLO STATO NELLE DIVERSE TEORIE FINANZIARIE -LE DIVERSE CONCEZIONI STORICHE DELL'INTERVENTO PUBBLICO LA SICUREZZA SOCIALE -LO STATO SOCIALE -LA CRISI DEL SISTEMA DI WELFARE I PROGRAMMI DI SPESA -LE POLITICHE DEL WELFARE -LA SPESA PER LE PENSIONI -GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI -IL SISTEMA SANITARIO -LA SPESA PER L'ISTRUZIONE E L'ASSISTENZA
3	LA POLITICA DELL'ENTRATA
	<ul style="list-style-type: none"> -LE ENTRATE PUBBLICHE E LA LORO CLASSIFICAZIONE -I TRIBUTI:TASSE,IMPOSTE E CONTRIBUTI.

- I PREZZI
- LA PRESSIONE FISCALE E TRIBUTARIA
- L'IMPOSTA: CARATTERI, PRESUPPOSTI E STRUTTURA DELL'IMPOSTA
- CLASSIFICAZIONE DELLE IMPOSTE: DIRETTE E INDIRETTE, PERSONALE E REALI, PROPORZIONALI, PROGRESSIVE E REGRESSIVE
- RIPARTIZIONE E APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE
- I PRINCIPI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE
- EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE
- EFFETTI MICROECONOMICI E MACROECONOMICI
- EFFETTI MICROECONOMICI DELLE IMPOSTE: RIMOZIONE, ELUSIONE, EROSIONE, EVASIONE E TRASLAZIONE

4	IL BILANCIO PUBBLICO
	<ul style="list-style-type: none"> -IL BILANCIO DELLO STATO: FUNZIONE E CARATTERI GENERALI -IL BILANCIO DELLO STATO NEL QUADRO NAZIONALE ED EUROPEO -LE FUNZIONI DEL BILANCIO -I PRINCIPI DEL BILANCIO -TIPOLOGIE DI BILANCIO -BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE E BILANCIO CONSUNTIVO -BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE -I RISULTATI DIFFERENZIALI -IL BILANCIO CONSUNTIVO -IL DIPARTIMENTO DEL TESORO E IL SERVIZIO DI TESORERIA -IL PROCESSO DI BILANCIO -IL SISTEMA ITALIANO DI BILANCIO -IL SEMESTRE EUROPEO -IL DEF -LA LEGGE DI STABILITA' -IL PROCESSO DI BILANCIO
5	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
	<ul style="list-style-type: none"> -IMPOSTE STATALI DIRETTE: L'IRPEF -CARATTERI GENERALI, SOGGETTI PASSIVI, BASE IMPONIBILE -DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA: LORDA E NETTA -DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE
6	IL DEBITO PUBBLICO
	<p>DISAVANZO E DEBITO PUBBLICO: DEBITO ESTERO E DEBITO INTERNO. DISAVANZO PRIMARIO E AVANZO PRIMARIO PATTO DI STABILITA'</p>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui orali, verifiche scritte con quesiti tipologia B, relazioni su lavori effettuati dagli studenti in modo autonomo.

La valutazione nel corso dell'anno ha tenuto conto di:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione dei contenuti
- Capacità di capire le consegne e aderenza alle consegne
- Partecipazione alle lezioni in classe
- Puntualità nello svolgimento di eventuali lavori assegnati

La valutazione finale ha tenuto conto di:

- Media dei voti riportati nelle verifiche
- Capacità di recupero evidenziata
- Progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Comportamento e partecipazione al lavoro in classe.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Libro di testo in adozione Bellotti Selmi Economia Pubblica moderna ed. Zanichelli
Appunti e fotocopie forniti dal docente, siti internet.

La Spezia, 01/06/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

2LINGUA FRA

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: CALLEGARI Monica

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Utilizzare la lingua francese per scopi professionali ed operativi. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Comunicare in modo semplice su argomenti professionali conosciuti.

CONTENUTI

1	La vente Lexique : Le marketing et la vente, le développement et la connaissance du marché, les méthodes de vente.
2	La banque Les banques et les opérations bancaires : principales catégories de banques; le change.
3	La Constitution française Le langage juridique et l'histoire de la Constitution française depuis sa naissance.
4	La réforme de 2016 La réforme territoriale du premier janvier 2016. L'île de France : se déplacer en métro et RER, connaître les monuments les plus importants de la ville de Paris.
5	Histoire moderne et contemporaine L'histoire de France de 1945 à nos jours.
6	Marcel Proust Marcel Proust : Un univers dans une tasse de thé.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Verifiche scritte: basate su esercizi strutturali, di completamento, brevi dialoghi, creazione di lettere/messaggi professionali.

Verifiche orali: prove di comprensione/produzione orale.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Ruggiero Boella, G. Fleury, La nouvelle entreprise, ed. Petrini; materiale multimediale.

La Spezia, 25/05/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

INGLESE

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: SCHIAFFINO Greta

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprensione orale: comprendere messaggi, dialoghi, interviste, narrazioni in modo globale, selettivo o dettagliato
- Comprensione scritta: comprendere testi di carattere informativo o argomentativo in modo globale, selettivo o dettagliato
- Produzione orale: produrre messaggi su argomenti noti
- Produzione scritta: produrre messaggi o testi su argomenti nuovi o noti (questionari, riassunti, trattazioni sintetiche) anche al fine della terza prova scritta dell'Esame di Maturità
- Lessico e strutture: Approfondire la conoscenza di lessico specifico e strutture morfosintattiche e utilizzarli in modo adeguato
- Civiltà: Approfondire la conoscenza di aspetti storici, letterari, culturali e sociali dei paesi di lingua inglese

CONTENUTI

1	The UK: History. <ul style="list-style-type: none">- the History of English and English today pag 314-315.- The spread of English pag 316-317.- English around the world pag 318-319.- English at work and play pag 320-321.- Reading: Welcome to Globish pag 322-323.
2	The UK: Cultural identity <ul style="list-style-type: none">- The four nations pag 324-325.- Milestones in British history pag 338.- The industrial Revolution pag 339.- The Victorian Age and the British Empire pag 340-341.- Late 20th century pag 342-343.
3	Globalisation. <ul style="list-style-type: none">- What is globalisation pag.12-13- A digital world pag 14-15- Gobal trade pag 18-19

- Global companies pag 20-21
- Scheda di approfondimento su globalisation.

4	The economic environment.
	<ul style="list-style-type: none"> - Types of economic systems pag 286-287 - The public sector pag 288-289 - Economic indicators pag 292-293 - Inflation pag 294-295 - The British economy pag 296-297
5	Business theory: transport
	<ul style="list-style-type: none"> - Transport and its forms pag 242-243-244-245-248-249. - Business language pag 254-255-256-257
6	Political systems
	<ul style="list-style-type: none"> - The Uk: political structure pag 378 - The British government pag 379 - UDA: The British Constitutional Monarchy and the British Parliament compared to other forms of government. - Accenni su Brexit.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Sono state effettuate due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre relative agli argomenti del programma o a prove d'esame; tre verifiche scritte hanno infatti coinciso con simulazioni della terza prova scritta (mesi di dicembre, febbraio e maggio) dell'Esame di Stato. Nel trimestre è stata effettuata anche una valutazione orale, mentre nel pentamestre, oltre ad almeno una prova orale sono state valutate anche un'attività pratiche. Tuttavia la valutazione è scaturita anche da momenti informali legati all'attività in classe, in quanto si è insistito su un'attiva partecipazione quotidiana. Strutture morfosintattiche e lessico non sono stati quindi oggetto di verifiche specifiche, ma utilizzati e valutati all'interno di altre attività o destinati a momenti di revisione durante le lezioni.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma sono stati usati:

- Libro di testo "Business Plan" Petrini editore
- Testi presi da "Deep into the topic"
- Fotocopie, materiali cartacei, materiali audio, video e multimediali forniti dall'insegnante.

La Spezia, 07/06/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: BAROTTI Riccardo

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Letteratura italiana e di altre Letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
- Produrre differenti tipologie testuali corrette, coerenti e coese.

CONTENUTI

1	Giacomo Leopardi
	Il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; A se stesso; Dialogo della Natura e di un Islandese.
2	L'età postunitaria
	La Scapigliatura; Il Naturalismo francese con attenzione all'opera di E. Zola; G. Carducci: cenni sulla metrica barbara; A Satana (estratto); San Martino; Pianto antico; Idillio maremmano; Nevicata; G. Verga: il Verismo, "eclisse" dell'autore; Rosso Malpelo; La lupa; La roba; ampi estratti da I Malavoglia; Il Mastro-don Gesualdo, con lettura del brano "don Gesualdo e Diodata" e del finale.
3	Il Decadentismo
	Premessa (visione del mondo; la poetica decadente; temi e miti della Letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo); C. Baudelaire, L'albatro; Il vino dell'assassino; I gioielli; P. Verlaine, Languore; G. D'Annunzio: la vita come opera d'Arte; Il piacere (con lettura di alcuni estratti); La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; I pastori G. Pascoli: la poetica del "fanciullino"; X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Digitale purpurea, Il gelsomino notturno.
4	Il primo Novecento
	Il futurismo e F.T. Marinetti (con lettura di alcuni passi esemplari); I crepuscolari: G. Gozzano, La signorina Felicita ovvero la Felicità (estratti); Invernale;

I vociani: C. Sbarbaro, Taci anima stanca di godere;
Italo Svevo: cenni sulla psicoanalisi di S. Freud; La coscienza di Zeno (con lettura di ampi estratti dall'opera);
Luigi Pirandello: la visione del mondo; Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal (con lettura di ampi estratti dall'opera); il teatro del grottesco: Il giuoco delle parti; il metateatro: Sei personaggi in cerca di autore;
Rapida rassegna sulla narrativa europea del primo Novecento (T. Mann, M. Proust, J. Joyce, F. Kafka);
L'ermetismo e S. Quasimodo: Ed è subito sera; Alle fronde dei salici;
U. Saba: A mia moglie; La capra; Trieste; Goal; Amai; Ulisse;
G. Ungaretti: Il porto sepolto; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Natale; La madre; Giorno per giorno;
E. Montale: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Gloria del disteso mezzogiorno; Cigola la carrucola del pozzo; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri; Perché tardi? Nel pino lo scoiattolo; Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale; Le rime; Piove; La storia.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Rilevazioni di percorso, adeguatamente consistenti sotto il profilo delle competenze / abilità testate, sia in forma di prove scritte (strutturate secondo le indicazioni ministeriali per la prima prova dell'Esame di Stato), sia in forma di colloqui orali, con voto espresso a ciascuna rilevazione.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le metodologie di lavoro prevalentemente utilizzate sono:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- discussione;
- lavoro autonomo svolto a scuola e nel contesto domestico.

Strumenti e materiali didattici impiegati:

Libri di testo della disciplina: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, La letteratura, voll. 4, 5, 6.

Fotocopie, immagini ed audiovisivi.

La Spezia, 05/06/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

MATEMATICA

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: MERANI Erika

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

CONTENUTI

1	RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA
	<p>La ricerca operativa e le sue fasi</p> <p>Classificazione dei problemi di scelta</p> <p>I problemi di scelta in condizioni di certezza:</p> <p>I problemi di scelta nel caso continuo</p> <p>a)il grafico della funzione obiettivo è una retta</p> <p>b)il grafico della funzione obiettivo è una parabola</p> <p>I problemi di scelta nel caso discreto</p> <p>L'analisi marginale</p> <p>Il problema delle scorte.</p> <p>I problemi di scelta in condizioni di incertezza:criterio del valor medio, criterio della valutazione del rischio. (Cenni)</p> <p>Criterio del pessimista e dell'ottimista. (Cenni)</p>
2	LA PROGRAMMAZIONE LINEARE
	<p>Disequazioni in due incognite.</p> <p>Sistemi di disequazioni in due incognite.</p> <p>Linee di livello.</p>

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

L' avvenuta acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi sono stati verificati attraverso verifiche scritte ed interrogazioni orali e tenendo inoltre conto degli interventi sollecitati e/o spontanei degli alunni durante la lezione.

Nella valutazione delle prove si è tenuto conto:

- della conoscenza dei contenuti
- del linguaggio espositivo
- della correttezza nell'esecuzione
- dell'autonomia nel ragionamento e nell'applicazione
- dell'impegno nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto:
degli esiti di tutte le prove
della partecipazione all'attività didattica in classe dell'impegno nello studio, nello svolgimento del lavoro e nel rispetto delle scadenze
del miglioramento rispetto al livello di partenza.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.rosso", Vol.5 (seconda edizione) - Ed.ZANICHELLI.

La Spezia, 29/05/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: BAZZALI Lisa

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Al termine del quinto anno lo studente dovrà aver acquisito adeguata coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità sia come padronanza motoria sia come capacità espressiva e relazionale, da saper gestire con consapevolezza e competenza in ogni contesto e situazione.

Lo studente dovrà aver raggiunto:

- adeguata competenza nell'utilizzare le capacità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici;
- la conoscenza delle regole fondamentali nella preparazione fisica e delle corrette metodologie di allenamento;
- un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni varie, variabili, complesse;
- la capacità di praticare alcune tra le discipline sportive individuali e almeno due giochi sportivi di squadra nei quali avere in generale adeguate competenze tecnico-tattiche e conoscenza dei regolamenti;
- la capacità di affrontare il confronto agonistico con etica corretta;
- la capacità di organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici;
- adeguata conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica su organi e apparati del corpo e sull'importanza del mantenimento della forma fisica;
- adeguata conoscenza e competenza nella applicazione dei principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita;
- adeguata conoscenza e competenza nella applicazione delle principali nozioni di traumatologia, norme e tecniche di primo soccorso e di prevenzione degli infortuni;
- la capacità di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi da gioco, ma anche all'aperto per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale;
- la capacità di avere un comportamento responsabile per il rispetto e la tutela del comune patrimonio ambientale.

CONTENUTI

1	1: capacità condizionali e coordinative
	<p>1)lavoro generale elementi di preatletismo e preacrobatica; circuiti allenanti e percorsi formativi e di addestramento su abilità multiple.</p> <p>2)lavoro specifico resistenza: allenamento sulla corsa lenta e prolungata aumentando gradatamente i tempi e calibrando opportunamente intensità e ritmo. velocità: scatti su brevi distanze, allunghi, 80mt a cronometro, navetta, staffette. forza: esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi svolti in sequenza di serie. mobilità articolare/coordinazione/equilibrio: esercizi con differenti e varie modalità, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.</p>

3)attività di collaborazione, assistenza, gestione, organizzazione del lavoro.

2	2: espressività corporea 1)esercizi di sensibilizzazione e propedeutici per la presa di coscienza e il consapevole utilizzo delle capacità espressive del proprio corpo. 2)esercizi di libera interpretazione. 3) esercizi con base musicale (balli country, aerobica , pilates)
3	3: discipline sportive individuali 1)esercizi propedeutici e di impostazione tecnica per le principali specialità dell'atletica leggera. 2)elementi base del tennis, del badminton e del tennis tavolo. 3)approccio alle arti marziali e alle tecniche di difesa personale con l'intervento di esperti esterni. 4)partecipazione a competizioni scolastiche e Campionati Studenteschi. 5)attività di collaborazione, assistenza, gestione, organizzazione del lavoro.
4	4: giochi di squadra 1)esecuzione dei fondamentali di base e applicazione delle regole finalizzate alla partita nella pallavolo, nella pallacanestro, nel calcetto, della pallamano) 2)giochi sportivi modificati, giochi non codificati. 3)partecipazione a competizioni scolastiche e Campionati Studenteschi. 4)attività di collaborazione, assistenza, gestione, organizzazione del lavoro, arbitraggio di partite e tornei.
5	6: prevenzione-salute-sicurezza 1)esercizi strutturati secondo regole e criteri tali da garantire una corretta attività fisica, adeguata prevenzione ed efficace azione di contrasto nei confronti di ogni possibile danno o patologia a carico di organi e apparati. 2)attività organizzata secondo i principi fondamentali di educazione alla salute dinamica e alla sicurezza: -adozione di comportamenti idonei per ogni ambiente e circostanza. -rispetto di chiare e semplici regole soprattutto in materia di alimentazione, prevenzione e gestione degli infortuni. 3)partecipazione a progetti, unità didattiche, iniziative relative a queste tematiche.
6	7: ambiente naturale 1)svolgimento di attività varie sul territorio. 2)trekking, rafting.
7	8: primo soccorso e BLS 1)elementi di teoria su traumatologia e primo soccorso. 2)esercitazioni pratiche di BLS su manichino.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Osservazione sistematica durante le attività; autovalutazione (verifiche formative).
Prove oggettive (test su capacità condizionali e coordinative, prove metriche e cronometriche, prove su abilità multiple, percorsi polivalenti).
Progressioni, tecnica delle specialità, esecuzione dei fondamentali di gioco.
Verifiche scritte (prove di comprensione, questionari a risposta multipla) - orali (domande aperte) - pratiche (test motori) delle conoscenze e delle abilità acquisite in relazione ai contenuti del programma disciplinare (verifiche sommative).
Le verifiche sommative sono state almeno due nel corso trimestre e tre nel corso del pentamestre.
I criteri ed i parametri della valutazione sono stati orientati e calibrati sulla base delle differenti predisposizioni individuali, del livello di partenza e degli effettivi miglioramenti.
Una valutazione specifica è stata attribuita esclusivamente alla partecipazione, all'interesse, all'impegno, alla correttezza nel comportamento.

Per gli alunni con esonero parziale o totale dall'attività pratica la valutazione è stata compensata con verifiche e relazioni su argomenti concordati e con attività di assistenza e collaborazione durante le lezioni.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Grandi e piccoli attrezzi in dotazione alla palestra.
Attrezzature dei campi sportivi all'aperto.
Attrezzature e attrezzi della piscina.
Supporti tecnologici-Basi musicali.
Testi specifici e dispense.
Intervento di esperti esterni con materiale tecnico specifico.

La Spezia, 12/06/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____

Programma Finale della Classe 5V

STORIA

Anno Scolastico 2017-2018

Insegnante: BAROTTI Riccardo

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Stabilire collegamenti e confronti tra differenti sistemi economico-politici e tradizioni culturali diverse nelle dimensioni locale, nazionale ed internazionale;

- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato e del tempo presente;
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

CONTENUTI

1	L'età dell'Imperialismo <ul style="list-style-type: none">- La seconda rivoluzione industriale (con attenzione al decollo industriale italiano ed alla nascita al movimento operaio);- L'Italia dal governo della Sinistra storica all'età giolittiana;- L'imperialismo europeo dalla politica di equilibrio di Bismarck alla spartizione dell'Africa.
2	La prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none">- Lo scoppio della prima guerra mondiale ed il dibattito italiano tra interventismo e neutralismo;- Le principali vicende militari;- I trattati di pace.
3	La Rivoluzione russa e lo stalinismo <ul style="list-style-type: none">- La Rivoluzione di febbraio e la Rivoluzione di ottobre;- Dalla guerra civile alla N.E.P.;- Stalin e lo stalinismo.
4	Il Fascismo <ul style="list-style-type: none">- Il primo dopoguerra in Italia;- Il biennio rosso;- L'avvento al potere di Mussolini ed i suoi primi anni di governo;- Il consolidamento del regime.
5	Il Nazismo <ul style="list-style-type: none">- Il dopoguerra in Germania e la Repubblica di Weimar;- La crisi economica del 1929;

- L'avvento al potere di Hitler e la politica razziale nazista;
- Il consolidamento del regime.

6	La seconda guerra mondiale
	<ul style="list-style-type: none">- Lo scoppio del conflitto;- Le principali vicende militari;- Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia.

7	La guerra fredda
	<ul style="list-style-type: none">- Le conferenze di pace e la nascita dell'ONU;- Il conflitto tra i blocchi (con particolare attenzione ai momenti di maggiore tensione: il ponte aereo di Berlino; la guerra di Corea; il muro di Berlino; la crisi di Cuba; la guerra del Vietnam);- La Cina comunista;- La crisi dell'URSS (la destalinizzazione; l'insurrezione ungherese; la primavera di Praga; Gorbacev; la caduta del muro di Berlino).

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Rilevazioni di percorso, adeguatamente consistenti sotto il profilo delle competenze / abilità testate, sia in forma di prove scritte (strutturate secondo le indicazioni ministeriali per la terza prova dell'Esame di Stato), sia, soprattutto, in forma di colloqui orali, con voto espresso a ciascuna rilevazione.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Le metodologie di lavoro prevalentemente utilizzate sono:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- discussione;
- lavoro autonomo svolto a scuola e nel contesto domestico.

Strumenti e materiali didattici impiegati:

Libri di testo della disciplina: G Delbello, C.E.Rol, La Storia e il Presente, vol. 3; immagini ed audiovisivi.

La Spezia, 05/06/2018

IL DOCENTE: _____

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE: _____